



COMUNE DI VINOVO
(Città Metropolitana di Torino)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n° 41/CC

=====

OGGETTO: Determinazione delle tariffe per l'anno 2024 conseguenti all' approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

=====

L'anno Duemilaventiquattro addi Quindici del mese di Aprile alle ore 18:00 nella solita sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

NUM. COGNOME NOME	PRES. ASS.	NUM. COGNOME NOME	PRES. ASS.
1. GUERRINI Dr. Gianfranco	X	10. CRANCO Jennifer	X
2. MIDOLLINI Maria Grazia	X	11. DONATIELLO Cinzia	X
3. SANDRONE Chiara Carlotta	X	12. PORTOLESE Giuseppe	X
4. CERULLI Francesco	X	13. MAIRO Maria Teresa	X
5. ALESSIATO Giuseppe	X	14. RAVIOLO Angelo	X
6. SPADA Dario	X	15. BARISONE Mauro	X
7. USAN Nerio	X	16. MARENGO Stefano Domenico	X
8. PASSARELLO Carmela	X	17. PALERMO Mariangela	X
9. VIGNALI Fernando	X		

Assume la presidenza il Sig. Giuseppe ALESSIATO, Presidente del Consiglio Comunale di Vinovo.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale CATTI Dr. Giulio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n. 86 del 09/04/2024 presentata dall'ufficio RAGIONERIA;

L'Assessore relaziona

PREMESSO CHE:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: "In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»" ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la "diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti" ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

RICHIAMATE le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR).
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, con la quale è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025 con cui sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di traenza nella gestione dei rifiuti urbani;
- n. 459/2021/R/RIF del 26/10/2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).
- n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani".
- la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani"
- la deliberazione n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani".
- la deliberazione n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024- 2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la determinazione n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";

RICHIAMATA la Determinazione dell'ARERA n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021, rubricata "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

DATO ATTO che la succitata deliberazione ARERA n. 363/2021 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 7 che sulla base della normativa vigente, il gestore predisponde annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati

ATTESO che lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto

dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

PRESO ATTO che l'“Ente territorialmente competente” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione 363/2021, come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

DATO ATTO che nel caso del Comune di Vinovo, l'Ente di governo dell'Ambito (Egato), il soggetto competente al consolidamento dei dati trasmessi dai Gestori e alla loro validazione è il Comune stesso, anche nella forma consortile qualora prevista, che assume pertanto anche il ruolo di Ente Territorialmente Competente, oltre che di Gestore per le attività svolte in autonomia ovvero affidate a meri prestatori d'opera.

ALLA LUCE della vigente legislazione della Regione Piemonte, nello specifico ai sensi di quanto previsto e disposto con Legge Regionale n. 4/2021 e s.m.i, l'Ente Territorialmente Competente che assume il profilo di terzietà è stato individuato nella costituenda Conferenza d'Ambito Regionale, in via di strutturazione a seguito della liquidazione degli attuali Ambiti Territoriali ottimali per la Gestione dei Rifiuti (ATO-R) finora attivi in ogni ambito provinciale.

DATO ATTO che la Conferenza d'Ambito Regionale non può ancora considerarsi operativa, almeno per l'anno 2024, l'Ente Territorialmente Competente continuerà ad essere il Comune, che ai sensi della citata legislazione regionale assume la veste associativa di Consorzio di Area Vasta.

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: "A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

VISTA la deliberazione approvata dall'Assemblea dei Sindaci del 30 marzo 2022 n. 5 s.m.i. con cui sono stati approvati gli Schemi di regolazione per la qualità del servizio ai sensi della deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF.

VISTO il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022-2025, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 363/2021, dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con i costi comunali, già approvato dal competente Ente di governo dell'Ambito, ed aggiornato con deliberazione del Consiglio di amministrazione del Consorzio di Area Vasta Covar14 n. 14 del 4 aprile 2024 da cui risulta un costo complessivo di € 2.164.908,00;

PRESO ATTO che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif

RAVVISATA la necessità di provvedere alla formale presa d'atto del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;

RITENUTO di demandare al Consorzio di Area Vasta Covar 14 in qualità di Ente territorialmente competente la trasmissione del Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione, come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021;

ATTESO pertanto che sulla base del suddetto PEF risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2024 è pari ad € 2.164.908,00 al netto del contributo CONAI, e che

l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa è pari a € 593.101,03 di cui l'81% riferibile alle utenze domestiche ed il 19% riferibile alle utenze non domestiche, mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa è pari ad € 1.571.806,53 di cui l'81% riferibile alle utenze domestiche ed il 19% riferibile alle utenze non domestiche;

RILEVATO CHE:

- l'art. 1, comma 639, legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), che comprende tra le sue componenti la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore,
- per effetto delle disposizioni contenute nel comma 738 dell'articolo 1 della Legge 160 del 27 dicembre 2019: "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- ai sensi del comma 780 del medesimo articolo 1, dal 1° gennaio 2020, è abrogato il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.

VISTO l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...";

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti Puntuale (TARIP), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 13 aprile 2022 e s.m.i., con particolare riferimento alla parte in cui disciplina la determinazione della Parte fissa e della Parte variabile della TARIP;

VISTO in particolare l'art. 4 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce:

- al comma 5 che la quota fissa della TARIP è determinata sulla base del metodo normalizzato, approvato con D.P.R. 27.04.1999, n. 158;
- al comma 6 che la quota variabile della TARIP è determinata in parte secondo il metodo normalizzato e per una quota in modo puntuale;
- al comma 7 che la quota variabile a copertura della raccolta differenziata, relativamente alle frazioni per le quali non sono stati attivati sistemi di misurazione diretta o indiretta, è di natura presuntiva ed è determinata applicando i coefficienti kb e kd di potenziale produzione di rifiuti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- al comma 8 che la quota variabile puntuale della tariffa è determinata in rapporto alla quantità di rifiuto non recuperabile (RUR) raccolto presso ciascuna utenza, al lordo del costo per la gestione di una produzione minima di RUR realisticamente realizzabile anche in situazioni di perfetta differenziazione dei rifiuti;
- al comma 9 che il quantitativo di rifiuti raccolto presso ciascuna utenza è ricavato dal prodotto del volume (espresso in litri) del contenitore esposto per il numero di svuotamenti rilevati nell'anno di riferimento;
- al comma 10 che il costo per ogni litro per la gestione del RUR è il risultato della suddivisione del costo complessivo evidenziato nel Piano Economico Finanziario imputato alla gestione del RUR per un valore determinato secondo i seguenti passaggi:
 - a) si rilevano i litri complessivi di RUR svuotati nell'anno precedente;

- b) dal numero sopra evidenziato si decurtano i litri imputabili a frazioni non oggetto di misurazione (es. pannolini, ecc);
- c) al totale dei litri così determinato si applica una riduzione finalizzata a definire una volumetria “obiettivo” per l’anno in corso stabilita con la delibera che determina la tariffa;

RICHIAMATO l’art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, ed in particolare,

CONSIDERATO che, i dati definitivi sugli svuotamenti effettivamente operati da ogni singola utenza, vengono acquisiti solo nell’anno successivo a quello dell’esercizio finanziario di competenza per l’incasso della TARI Puntuale;

RITENUTO che per poter mantenere in capo all’esercizio finanziario 2024 l’introito per gli svuotamenti aggiuntivi rispetto a quelli minimi che saranno versati con la rata a saldo con scadenza al 30 aprile del 2025 e garantire così la copertura integrale del PEF, occorrerà accertare, oltre l’importo derivante dalle liste di carico, anche la previsione di incasso della quota variabile misurata;

CONSIDERATO che, i dati reali degli svuotamenti effettivi saranno conoscibili soltanto dal mese di gennaio 2024, l’eventuale scostamento rispetto a quanto accertato verrà gestito con il primo PEF utile;

PRESO ATTO che l’art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, ha stabilito che: “A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARIP e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”; abrogando implicitamente l’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l’approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano finanziario relativo al servizio per l’anno medesimo;

RICHIAMATO altresì l’art. 6 dell’allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021, relativo alla determinazione dei corrispettivi per l’utenza finale;

TENUTO CONTO che secondo quanto previsto dall’art. 7, comma 8, della deliberazione ARERA n. 363/2021, “fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall’Ente territorialmente competente”;

RICHIAMATA la determinazione ARERA n. 2 del 04/11/2021, in base alla quale dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell’articolo 33 bis del Decreto legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell’attività di recupero dell’evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall’Ente territorialmente competente.

RICHIAMATI:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;
- l'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

DATO ATTO che l'amministrazione intende applicare la somma di € 109.700,00 accantonata in sede di approvazione del Rendiconto 2023 e già stanziata nel Bilancio di Previsione 2024-2026 in riduzione delle tariffe TARIP per gli utenti;

VISTO l'articolo 42 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile a firma del Responsabile del Settore;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

- 1) Di prendere atto dell'aggiornamento del Piano economico finanziario (PEF) relativo al periodo regolatorio 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2024 e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A), approvato con deliberazione dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Area Vasta Covar14 n. 14 del 4 aprile 2023;
- 2) Di demandare al Consorzio di Area Vasta Covar 14 in qualità di Ente territorialmente competente la trasmissione del Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;
- 3) Di prendere atto che, dalle risultanze del Piano Economico Finanziario di cui al punto 1) l'ammontare dei costi fissi dei servizi di igiene urbana corrisponde al 25,4 % del totale dei costi, e quello dei costi variabili al restante 74,60 %;
- 4) Di dare atto che i costi di cui al punto precedente sono da attribuire per l'81 % alle utenze domestiche e per il 19 % alle utenze non domestiche

- 5) Di dare atto che le tariffe della TARIP per l'anno 2024 sono calcolate con il metodo tariffario trinomio che scompone il tributo in una quota fissa e in due quote variabili di cui una calcolata in via presuntiva secondo il metodo normalizzato e l'altra in modo puntuale;
- 6) Di approvare, ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile presunta della TARIP, applicabile per le sole frazioni per le quali non sono stati attivati sistemi di misurazione diretta o indiretta, i coefficienti di ka, kb, kc e kd di cui al D.P.R. 158/1999, nella misura indicata nelle allegate tabelle relative alle utenze domestiche e non domestiche (Allegato 1), facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 7) di fissare nella misura indicata nel prospetto "simulazioni" (Allegato 2) il numero degli svuotamenti minimi del RUR e la volumetria obiettivo da utilizzare per il calcolo del costo/litro del RUR;
- 8) di approvare le tariffe della TARI Puntuale Trinomia per l'anno 2024 come rappresentate dal prospetto "simulazioni" (Allegato 2) formante parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 9) di dare atto che le tariffe assicurano in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Finanziario di cui al primo punto
- 10) Di dare atto che sull'importo della TARIP si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota del 5% riconfermata anche per l'anno 2022 dalla Città Metropolitana di Torino;
- 11) Di dare atto che l'amministrazione intende applicare la somma di € 109.700,00 accantonata in sede di approvazione del Rendiconto 2023 e già stanziata nel Bilancio di Previsione 2024-2026 in riduzione delle tariffe TARIP per gli utenti;
- 12) Di dare atto, inoltre, che dal 1 dicembre 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
- €0,10 euro/utenza per la componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - €1,50 euro/utenza per la componente UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
- 13) Di provvedere altresì ad effettuare tutti gli adempimenti di trasparenza relativi al piano economico-finanziario e delle tariffe della tarip previste dalla deliberazione ARERA n. 444/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché stabilite dal D.Lgs 33/2013, alla luce della determinazione ANAC n. 719/2021;
- 14) di provvedere ad inviare, entro il termine del 14 ottobre, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98.

Uditi:

- a) la parte motiva;
- b) la proposta dell'Assessore;
- c) gli interventi dei Consiglieri Spada, Vignali, che non vengono pubblicati con la presente deliberazione, fermo restando l'inserimento degli stessi nell'originale della medesima deliberazione.

Preso atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n. 267/2000, da parte dei Responsabili dei Servizi competenti, relativi alla regolarità tecnica (FAVOREVOLE) e contabile (FAVOREVOLE).

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

presenti	n. 17
votanti	n. 17
astenuiti	n. 3 (Mairo, Palermo, Marengo)
voti favorevoli	n. 13
voti contrari	n. 1 (Portolese)

DELIBERA

Di approvare la parte motiva nonché la proposta dell'Assessore in ogni sua parte ritenendo le stesse integranti e sostanziali del presente dispositivo.

IL PRESIDENTE
ALESSIATO Giuseppe *

IL SEGRETARIO GENERALE
CATTI Dr. Giulio *

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune – www.comune.vinovo.to.it – per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 06 giugno 2024.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dr. Gianluca MARANNANO *

La presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.8.2000 n.267;**

IL SEGRETARIO GENERALE
CATTI Dr. Giulio *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

	2024			2025		
	Vinovo			Vinovo		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	403.915,66	-	403.915,66	366.704,88	-	366.704,88
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	321.253,27	-	321.253,27	337.906,24	-	337.906,24
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	282.113,29	-	282.113,29	216.982,88	-	216.982,88
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	829.436,08	-	829.436,08	759.574,94	-	759.574,94
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	2.372,78	-	2.372,78	1.538,38	-	1.538,38
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	1.423,67	-	1.423,67	923,03	-	923,03
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	234.409,71	-	234.409,71	207.680,87	-	207.680,87
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	154.710,41	-	154.710,41	137.069,37	-	137.069,37
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	159.926,73	159.926,73	-	147.194,97	147.194,97
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	268.116,43	268.116,43
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.679.996,24	159.926,73	1.839.922,97	1.543.176,54	415.311,40	1.958.487,94
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	80.783,13	-	80.783,13	73.340,98	-	73.340,98
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	96.192,22	-	96.192,22	96.151,10	-	96.151,10
Costi generali di gestione CGG	334.714,79	-	334.714,79	302.944,55	-	302.944,55
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	341,81	-	341,81	337,50	-	337,50
Costi comuni CC	431.248,81	-	431.248,81	399.433,14	-	399.433,14
Ammortamenti Amm	72.561,42	1.411,54	73.972,96	76.649,12	1.411,54	78.060,66
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	52.214,42	3.633,31	55.847,73	48.921,48	3.540,15	52.461,63
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{lic}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	124.775,84	5.044,86	129.820,70	125.570,60	4.951,70	130.522,29
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{tot} _{TF}	-	-	-	8.526,00	-	8.526,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	65.143,43	65.143,43	-	60.134,46	60.134,46
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	103.024,57	103.024,57
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	636.807,79	70.188,28	706.996,07	589.818,72	168.110,72	757.929,44
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.316.804,02	230.115,01	2.546.919,04	2.132.995,25	583.422,12	2.716.417,37
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.316.804,02	230.115,01	2.546.919,04	2.132.995,25	583.422,12	2.716.417,37
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			68%			68%
q _{o2} ton			6.125,17			6.125,17
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			33,26			32,43
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			26,51			26,51
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			0,16			0,16
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			0,03			0,03
Totale γ			0,19			0,19
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,81			0,81
Verifica del limite di crescita						
r _{pi}			2,70%			0,027
coefficiente di recupero di produttività X _o			0,17%			0,0017
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o			0,00%			0
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o			0,00%			0
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0
coeff. per recupero inflazione CR _o			7,00%			0,07
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			9,53%			0,0953
(1+p)			1,0953			1,0953
ΣT _o			2.546.919,04			2.716.417,37
ΣTV _{o-1}			933.851,23			1.571.806,53
ΣTF _{o-1}			1.052.616,50			603.971,51
ΣT _{o-1}			1.986.467,72			2.175.778,04
ΣT _o / ΣT _{o-1}			1,28			1,25
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			2.175.778,09			2.383.129,68
delta (ΣT_o-ΣT_{max})			371.140,94			333.287,69
Tva dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.679.996,24	- 108.189,70	1.571.806,53	1.543.176,54	175.016,77	1.718.193,30
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	636.807,79	- 32.836,28	603.971,51	589.818,72	75.117,36	664.936,07
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	2.316.804,02	- 141.025,99	2.175.778,04	2.132.995,25	250.134,12	2.383.129,37
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			10.870,48			10.870,48
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.571.806,53			1.718.193,30
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			593.101,03			654.065,59
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.164.907,56			2.372.258,89
Attività esterne Ciclo integrato RU	0	0	-	0	0	-
Macro Indicatore R1						
R1			0,97			0,97

TARIFFA IGIENE AMBIENTALE PER L'ANNO 2024
PROFILO DI CALCOLO: VINOVO T2024 - COMUNE DI VINOVO 2024-TARIFFE 2024

UTENZE DOMESTICHE		QUOTE ANNUE	
Cat.	Famiglie	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
		Euro/m ²	Euro/Utenza
1	Famiglie di 1 componente	0,439887	52,339384
2	Famiglie di 2 componenti	0,516867	104,678768
3	Famiglie di 3 componenti	0,577352	130,848460
4	Famiglie di 4 componenti	0,626839	170,102998
5	Famiglie di 5 componenti	0,676327	209,357536
6	Famiglie di => 6 componenti	0,714817	242,069651

UTENZE NON DOMESTICHE		QUOTE ANNUE	
Cat.	Categoria Attività	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
		Euro/m ²	Euro/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto (00000022)	0,247184	0,353828
2	Cinematografi e teatri (00000016)	0,265723	0,377560
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta (00000007)	0,370776	0,528584
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi (00000013)	0,543805	0,777774
5	Stabilimenti balneari (00000031)	0,395494	0,563104
6	Esposizioni, autosaloni (00000019)	0,315160	0,455230
7	Alberghi con ristorante (00000001)	1,013454	1,450910
8	Alberghi senza ristorante (00000002)	0,667397	0,957924
9	Case di cura e riposo (00000015)	0,772450	1,102476
10	Ospedali (00000027)	0,797168	1,138074
11	Uffici, agenzie, studi professionali (00000033)	0,939299	1,343036
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali (00000008)	0,376956	0,542608
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli (00000023)	0,871324	1,245949
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze (00000018)	1,112328	1,594383
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato (00000024)	0,512907	0,734624
16	Banchi di mercato beni durevoli (00000009)	1,099969	1,572808
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista (00000005)	0,914581	1,307437
18	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere) (00000004)	0,636499	0,914775
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto (00000014)	0,871324	1,245949
20	Attività industriali con capannoni di produzione (00000006)	0,568523	0,812294
21	Attività artigianali di produzione beni specifici (00000003)	0,673576	0,961161
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (00000030)	3,442037	4,926622
23	Mense, birrerie, amburgherie (00000021)	2,997106	4,291242
24	Bar, caffè, pasticceria (00000011)	2,447122	3,499444
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (00000032)	1,705570	2,445512
26	Plurilicenze alimentari e/o miste (00000028)	1,612876	2,308511
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio (00000026)	4,430773	6,338697
28	Ipermercati di generi misti (00000020)	1,693210	2,421779
29	Banchi di mercato genere alimentari (00000010)	2,162860	3,095994
30	Discoteche, night club (00000017)	1,180304	1,691470

TARIFFA IGIENE AMBIENTALE PER L'ANNO 2024
PROFILO DI CALCOLO: VINOVO T2024 - COMUNE DI VINOVO 2024-TARIFFE 2024

Utenze Domestiche			UTENZE NON DOMESTICHE			
Componenti	Ka	Kb	Categoria	Descrizione	Kc	Kd
1	0,80	0,80	0001	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	0,94	1,60	0002	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
3	1,05	2,00	0003	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	1,14	2,60	0004	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	1,23	3,20	0005	Stabilimenti balneari	0,64	5,22
6	1,30	3,70	0006	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
			0007	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
			0008	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
			0009	Case di cura e riposo	1,25	10,22
			0010	Ospedali	1,29	10,55
			0011	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
			0012	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,61	5,03
			0013	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni dur	1,41	11,55
			0014	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78
			0015	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, ani	0,83	6,81
			0016	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
			0017	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
			0018	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parru	1,03	8,48
			0019	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
			0020	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
			0021	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
			0022	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
			0023	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
			0024	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
			0025	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67
			0026	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40
			0027	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
			0028	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
			0029	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	28,70
			0030	Discoteche, night club	1,91	15,68

VINOVO - Suddivisione dei costi PF - PV

PEF Lordo	€	2.336.655,00
CONAI	€	171.747,00
PEF Netto CONAI	€	2.164.908,00

Totale Piano finanziario 2024- versione licenziata dal Covar in data 04 aprile 2024	€ 2.336.655,00	100,00%
---	----------------	---------

PF	€	593.101,00	25,40%
PV	€	1.743.554,00	74,60%
Totale Piano finanziario	€	2.336.655,00	100,00%
PV - RU	€	725.169,00	
Litri Totali svuotati RU 2023		18.120.420,00	

% RU - PV	41,59%
LITRI OBIETTIVO 2023 (Rid 5 %)	17.214.399,00

PF	€	593.101,00	41,20%
PV - RD al netto CONAI	€	846.638,00	58,80%
Valore PEF PF + PV RD	€	1.439.739,00	100,00%

	PESI	
PF UT. DOM.	81,00%	€ 480.411,81
PF UT. NON DOM.	19,00%	€ 112.689,19
TOTALE	100,00%	€ 593.101,00

	PESI	
PV UT. DOM	81,00%	€ 685.776,78
PV UT. NON DOM.	19,00%	€ 160.861,22
TOTALE	100,00%	€ 846.638,00

RIPARTO PF + PV RD		
Totale ut. dom	81,00%	€ 1.166.188,59
Totale ut. non dom.	19,00%	€ 273.550,41
Totale - RU - Conai	100,00%	€ 1.439.739,00

CONTRIBUTI CONAI	
€ 171.747,00	20,29%
I contributi CONAI sono portati in riduzione sulla parte variabile della Raccolta differenziata	

€/LITRO - Costo RU a Litro	
€ litro 0,042126	
importo RU coperto da litri minimi	PV - RU
243.403,79 €	€ 481.765,21

	ka Nord	kb scelto
ka 1	0,8	0,80
ka 2	0,94	1,60
ka 3	1,05	2,00
ka 4	1,14	2,60
ka 5	1,23	3,20
ka 6	1,3	3,70

LITRI MINIMI UTENZE DOMESTICHE	nuclei	€/litro
1	320	24.722,74 €
2	600	52.143,22 €
3	760	42.388,59 €
4	1000	44.147,76 €
5	1240	11.178,48 €
6	1400	3.243,68 €
	6538	177.824,47 €

Anno 2023	Differenza 2024	%
€ 1.244.445,66	-€ 78.257,07	-6,29%
€ 291.907,01	-€ 18.356,60	-6,29%
€ 1.536.352,67	-€ 96.613,67	-6,29%

Categoria	kc	kd	metri	Lt RU Mq Anno Minimi assegnati 2023	€/litro
1	0,40	3,28	4307	3,663296	664,65 €
2	0,43	3,50	0	3,909005	0,00 €
3	0,60	4,90	26332	5,472607	6.070,51 €
4	0,88	7,21	14755	8,052551	5.005,18 €
5	0,64	5,22	0	5,830002	0,00 €
6	0,51	4,22	12421	4,713144	2.466,12 €
7	1,64	13,45	0	12,757373	0,00 €
8	1,08	8,88	481	9,917705	200,96 €
9	1,25	10,22	3036	9,141173	1.169,10 €
10	1,29	10,55	0	9,436338	0,00 €
11	1,52	12,45	14164	13,231795	7.895,00 €
12	0,61	5,03	5000	5,345858	1.125,99 €
13	1,41	11,55	16838	12,899718	9.149,94 €
14	1,80	14,78	2009	16,507171	1.397,01 €
15	0,83	6,81	2284	7,605807	731,79 €
16	1,78	14,58	0	16,283799	0,00 €
17	1,48	12,12	2158	13,536327	1.230,55 €
18	1,03	8,48	3263	9,470961	1.301,84 €
19	1,41	11,55	3068	12,899718	1.667,18 €
20	0,92	7,53	3801	8,002845	1.281,41 €
21	1,09	8,91	12019	9,951211	5.038,39 €
22	5,57	45,67	4882	40,849059	8.400,93 €
23	4,85	39,78	914	35,580810	1.369,96 €
24	3,96	32,44	2182	29,015623	2.667,07 €
25	2,76	22,67	4021	22,219017	3.763,62 €
26	2,61	21,40	1173	23,900775	1.181,02 €
27	7,17	58,76	632	60,767858	1.617,85 €
28	2,74	22,45	0	22,003393	0,00 €
29	3,50	28,70	0	32,053844	0,00 €
30	1,91	15,68	269	16,169086	183,23 €
			140009		65.579,32 €